



REGGINA
FORZA

Anno LII
numero 3

domenica 1 febbraio 2026

Serie D girone I
22° giornata - 5° ritorno

ore 14.30 Reggio Calabria
stadio 'O. Granillo'



copia omaggio

Periodico di sport e cultura fondato da Lino Vilardi - Direttore responsabile Antonello Placanica -

Ora mettiamo la freccia

Certi segnali non possono essere casuali. E quello giunto dal 'campetto' di Castelnuovo Cilento deve essere considerato di buon auspicio. Una gara tesa, dura, ma non cattiva, su un campo reso poco praticabile da una pioggia insistente, risolta allo scadere grazie ad un episodio favorevole, quel tocco di braccio involontario, ma punito dalle norme regolamentari. Il ritorno in campo di Barillà, che non ha neppure il tempo di toccare il pallone, prima di prenderlo in mano per depositarlo sul dischetto del rigore.

E tanti scongiuri perché il pensiero è ritornato a quello, poi rivelatosi letale, calciato alto a Scafati giusto un anno fa. Chissà perché poi, visto che il capitano di solito non li sbaglia, e peraltro aveva già realizzato quello all'andata proprio contro il Savoia. Ma stavolta era tanta la tensione, anche perché si capiva che questa vittoria avrebbe consentito la Reggina come la più accreditata alla vittoria finale.

Ma essere i più accreditati non significa avere il campionato in tasca, a maggior ragione dopo le vicissitudini che hanno accompagnato finora. Se le nove vittorie fossero arrivate, come tutti auspicavamo questa estate, fin dalla partenza, allora sì che avrebbero rappresentato la pietra tombale per tutte le avversarie. Adesso, invece, qualcuna (Igea Virtus) si è ringalluzzita, giustamente, quanto imprevedibilmente, visto che si



foto reggina1914

trova nelle zone alte da tempo; qualcun'altra (Athletic Palermo) può essere pericolosa per la spensieratezza di non avere nulla da perdere, oltre che per la qualità del gioco dimostrata proprio al 'Granillo' (unica); l'altra semifinalista estiva (Nissa) sembra aver assorbito

il contraccolpo per la recente sconfitta ad opera degli amaranto. Ma non dimentichiamo certo l'avversario di oggi, il Savoia, trasferito in questo girone a rappresentare la mina vagante pronto ad approfittare, come ha fatto finora, delle defaillance delle ex favo-

rute. Nella gara di andata avevamo vista la 'migliore' Reggina della gestione Trocini, ed avevamo avuto persino recriminato per la mancata vittoria. Dopo la lunga rincorsa, e ben dieci punti recuperati, le due compagnie si trovano ora appaiate, con l'opportu-

nità di effettuare il sorpasso.

Vorrebbe dire, allora, un'incoronazione per mister Torrisi, capace di calarsi integralmente nella realtà della categoria (un po' come Toscano in C o in parte Inzaghi in B).

Ma gli avversari stanno imparato a conoscere il modo di giocare degli amaranto e per quanto possibile cercano di evitare il pressing alto, scavalcando il centrocampo, e creando in effetti un certo impaccio, come accaduto nei primi minuti contro la Nissa e per buona parte con la Gelbison. Immaginiamo che non avremo un comportamento scriteriato, che sicuramente faremo di tutto per conquistare il successo, ma limitando al massimo i rischi come accaduto dome-

nica scorsa. E tutti noi dobbiamo assecondare questo atteggiamento, senza farci sopraffare dalla comprensibile frenesia che ci attanaglierà.

La tribunetta dello stadio cilentano ha ospitato sui suoi pochi gradini dirigenti, giocatori (non convocati), giornalisti, tifosi e ultrà, praticamente un campione significativo dell'intero ambiente amaranto. Un'unione, casuale, ma che aveva uno scopo univoco, e che probabilmente ha contribuito al conseguimento della vittoria. Una coincidenza che dovrebbe far capire a tutti che i traguardi si raggiungono con l'unità di intenti.

●
direttore@forzareggina.net

all. CATALANO	all. TORRISI
22 DE LORENZO	1 LAGONIGRO
4 CHECA	14 GIULIODORI
16 VACCARO	5 R.GIRASOLE
46 FRASSON	68 D.GIRASOLE
19 LEDESMA	3 DISTRATTO
20 PISACANE	97 FOFANA
27 SCHIAVI	24 LAARIBI
88 FIASCO	20 EDERA
7 GUIDA	7 MUNGO
8 MEOLA	11 RAGUSA
94 FAVETTA	9 FERRARO

SAVOIA

REGGINA



Cordon Bleu
F.lli Lanza
C.so Garibaldi, 205 - Tel. 0965 814907
Reggio Calabria

BAR - PASTICCERIA
GELATERIA - TAVOLA CALDA

Reggio Calabria
Via Gaspare del Fosso, 15
tel. 0965491252

instagram
@piadpiazzacarmine_official
h. 10.30-14.30 / 18.30-23.30
chiuso domenica



La Piadineria
piazza carmine

Contribuisci
ad incrementare
la diffusione di

**FORZA
REGGINA**

pubblicizzando
la tua attività
con un modico
apporto.



INLON
THE CONTROL NETWORK COMPANY
AUTOMAZIONE PER IMPIANTI INDUSTRIALI E CIVILI.
AL SERVIZIO DEGLI INSTALLATORI PER APPLICAZIONI
DI EFFICIENZA ENERGETICA E MONITORAGGIO SISTEMI
GESTIONE ALBERGHIERA ANCHE RF.
WWW.INLON.IT



Stazione di Servizio ENI 8806

LUVARÀ PASQUALE

Ricariche telefoniche
Gratta e Vinci
Bollettini LIS
Lottomatica

Reggio Calabria
Via Pasquale Andiloro
Tel. Fax 0965.20110
Cell. 3491850211

totale	casa				trasferta							
	p	g	v	p	s	r	g	v	p	s	r	
REGGINA (2°)	39	21	12	3	6	26-14	6	0	4	15-8	6	3
SAVOIA (2°)	39	21	11	6	4	38-21	6	4	0	18-8	5	2


colori sociali BIANCO

p.o. FILIBERTO DI SAVOIA
pres. MATACHIONE
ds MAZZEI
all. CATALANO

SAVOIA

p
1 SCIAMMARELLA
22 DE LORENZO
IULIANO
d
2 BITONTO
3 VACCARO
4 CHECA
8 MEOLA
21 PICCOLO
24 RIODA
25 FORTE
26 D'ANTUONO
27 SCHIAVI
39 D'ANTUONO
46 FRASSON
66 CADILI
77 CARLINI

c
5 BORRELLI
14 DI LEVA
17 TIVERON
19 LEDESMA
20 PISACANE
43 D'ANGELO
69 SELLAF
73 BATTILO
78 ESPOSITO
80 MORELLI
MAGGIORE

a
7 GUIDA
9 REIS
10 MUÑOZ
11 UMBACA
88 FIASCO
94 FAVETTA
NUSSBAUMER

il cammino: Savoia-Gela 0-0, 2-1; Acireale-S 1-1, 2-2; S-Paternò 4-1, 3-0; Enna-S 0-3, 2-2; S-Reggina 1-1; Sambiese-S 1-1; S-CFavara 1-0; Nissa-S 1-0; S-Vibonese 1-0; Gelbison-S 2-6; S-Milazzo 2-0; Ragusa-S 3-2; Messina-S 0-1; S-VLamezia 2-1; IgeaV-S 1-0; S-APalermo 3-1; Sancataldese-S 3-1
storia: fondazione nel 1908; cambia denominazione in Torrese per motivi politici dal 1944 al 1955; promozione in serie B 1999; ammissione in serie B nel 1946; promozione in serie C 1938, 1965, 1970, 1995, 2014; promozione in C2 1990; acquisizione titolo del Portici in serie D nel 2024. Tre campionati di B

stadio: 'A.Giraud', Torra Annunziata (Na) (cap. 10mila)
precedenti: 14/15 C Savoia-Reggina 2-0 (Checcucci, Scarpa); RC-S 2-2 (DIPiazza, VIOLA, DI MICHELE, Scarpa)
54/55 IVs RC-Torrese 1-0 (DAL NEGRO); T-RC 1-0
50/51 C T-RC 0-1 (D'ALCONZO); RC-T 5-0 (ANDREOLI, KOROSTOLEV, D'ALCONZO, COLTELLA, BEGHI)
49/50 C T-RC 1-2 (BEGHI, KOROSTOLEV); RC-T 3-0 (FER-RARI, BEGHI, KOROSTOLEV)
48/49 C T-RC 3-0; RC-T 1-0 (SPERTI)
34/35 Id RC-SAVOIA 3-2 (CARA I, ROSSI, BOLOGNESI); S-RC 9-1 (VIGILANTE)
33/34 Id RC-S 2-1 (FACCENDA 2); S-RC 4-1 (BOLOGNESI)
31/32 Id S-RC 2-0; RC-S 2-0 (DOSSENA, BERTINI)
30/31 Id RC-S 3-0 (BERTINI, CAMURRI, DOSSENA); S-RC 1-1 (BERTINI)

Angelo GUIDA

24.8.02 Ce - h 1,84 (prest.)

cresc. Salernitana
22/23 Casertana D 21 3
23/24 Turris C 9 1
gen24 Brindisi C 13 1
24/25 Paternò D 31 10
25/26 Cavese C 15 -

Gianfranco GIULIODORI

11.6.04 AG - h 1,75 (prest.)

cresc. Estudiantes (AG), N.Alleanza (AG)
22-24 DelfinoCuri Pe Ecc 41 1
dic23 L'Aquila D 18 -
24/25 Pineto C - -
ago24 REGGINA D 24 1
25/26 A.Cerignola C - -

CLASSIFICA

IGEA VIRTUS	41	ENNA	'23
SAVOIA	39	VIGOR LAMEZIA	'22
REGGINA	39	RAGUSA	21
ATHLETIC PALERMO	38	SANCATALDESE	20
NISSA	36	ACIREALE	20
MILAZZO	35	MESSINA ^	18
SAMBIASE	32	CASTRUMFAVARA	17
GELA	31	PATERNO	11
GELBISON	27	'UNA GARA IN MENO	
VIBONESE	26	^ -14 PENALIZZAZIONE	
22° GIORNATA 1.2.26 H 14,30	23° GIORNATA 8.2.26 H 14,30		

ACIREALE-APALERMO APALERMO-MILAZZO
CFAVARA-VIBONESE GELBISON-CFAVARA
ENNA-IGEAV IGEAV-GELA
GELA-SANCATALDESE MESSINA-ENNA
MILAZZO-GELBISON RAGUSA-REGGINA
NISSA-RAGUSA SANCATALDESE-ACIREALE
PATERNO-MESSINA SAVOIA-SAMBIASE
SAMBIASE-VLAMEZIA VIBONESE-NISSA
VLAMEZIA-PATERNO

Una 'banale' gara di serie D

Gaetano Gorgone

Vallo della Lucania. Poco più di 400 km da Reggio, circa tre ore e mezza di treno, qualcosa in più per chi ha scelto di guidare sotto la pioggia. È la seconda trasferta più lunga dell'anno, dopo Torre Annunziata.

Se c'è qualcosa di inenarrabile di queste trasferte, è la sensazione che si trova incontrando, via via lungo il percorso, i vari avventurieri che hanno scelto come te di impiegare così la propria domenica, per quella che per molti è soltanto 'una banale partita di serie D'.

Ci si racconta chi siamo, da dove si è partiti, come si è arrivati ed a quali impegni improcrastinabili si è derogato pur di esserci, a questa banale partita di serie D. C'è chi c'era a San Siro contro il Milan, chi all'Olimpico contro la Roma e chi, persino, a Bolzano contro il Sudtirol, l'ultima volta, prima che ci togliessero (quasi) tutto. Ma non importa.

Da tre anni a questa parte la nostra realtà è questa e bisogna calarcisi. Vallo della Lucania è una ridente cittadina di meno di 8000 anime. In molti avranno scoperto che si trova in Campania e non in Basilicata (come il nome potrebbe lasciare intendere), solo perché a inizio anno attendevamo di sapere quali sarebbero state le due campane a finire nel nostro girone.

Il tassista che ci ha portato al ristorante, alla domanda su quali siano le cose da fare in città ha risposto con un laconico "Nient'".

La trattoria che ci ha ospitato per pranzo ha probabilmente riscosso l'incasso

dell'anno, felici di accogliere decine di reggini e i loro brindisi in dialetto. In questa cornice si è inserito perfettamente lo stadio 'Giordano', l'impianto nella limitrofa Castelnuovo Cilento il cui terreno ha reso la vita davvero difficile ai ragazzi di mister Torrisi.

La tribuna (tribunetta) ospiti è estremamente democratica: non fa differenze tra dirigenti, ultras, giornalisti e semplici appassionati, siamo tutti lì e si vede male per tutti allo stesso modo. In questo senso, un plauso va agli eroici operatori di Reggio TV, che per permettere la visione della gara hanno costruito un accroco improvvisato con tanto di nastri adesivi, che definire precario è un eufemismo. In quanto a improvvisazione, non si può dire lo stesso per la Gelbison, squadra organizzatissima e società ambiziosa che ha aggiunto elementi importanti come Liurni, Kosovan e Castro. La gara è, infatti, la classica trasferta rognosa.

A metà del secondo tempo, sugli spalti si percepisce più la paura di perderla che la speranza di vincerla. La sensazione comune è che per portare a casa la partita serva l'avverarsi di uno scenario tra milioni di futuri possibili alla 'Doctor Strange'. E ciò che accade. Neanche la miglior trama della Marvel avrebbe previsto un epilogo del genere, uno di quelli che danno un senso a quella banale trasferta di serie D.

Il rigore di Barillà ha risvegliato in tutti i fantasmi di Scafati dello scorso anno, l'esito differente, invece, ci ha ricordato perché, nonostante tutto, siamo lì ogni domenica.



foto apuntadiapenna

L'ultima volta in cui Reggina e Savoia si erano incontrate risale al campionato di C 2014-2015, quello concluso con lo spareggio play out col Messina, inutilmente vittorioso per il successivo fallimento della società guidata da Lillo Foti. Secondo la classifica al termine della stagione regolare, lo spareggio avrebbe dovuto disputarlo il Savoia perché gli amaranto erano finiti ultimi e quindi retrocessi.

Nell'attesa della disputa dei play out, la Commissione di garanzia restituì due dei sei punti di penalizzazione agli amaranti,

che così a bocce ferme lasciarono l'ultima posizione al Savoia. Successivamente, a torneo ultimato, l'ultimo posto fu assegnato d'ufficio alla Vigor Lamezia dopo la sentenza per il calcio scommesse, e il Savoia, che ovviamente non poté disputare il play out, successivamente fallì.

Due lutti recenti in casa amaranto, Renzo Ragonesi, 82 anni bolognese, già centrocampista in A e B (Alessandria, Modena, Reggiana, Vicenza, Spal), e alla Reggina vice allenatore di Franco Colombo nel 97/98 in serie B, nel 01/92 e nel 2003 in serie A.

LA GIOSTRA



Enrico Etna, quasi 71 anni messinese di nascita e siderinese d'adozione, già portiere nelle categorie dilettanti (Rosanese, Siderno, Locri), e preparatore dei portieri amaranto dal 1995 al 2001, sotto gli allenatori Colombo, Bolchi, Gustinetti, Guerini, Buffoni, Gagliardi, Zoratti.



La stella di Guida luccica nel settore giovanile della Salernitana. Il baby bomber ha segnato il primo gol stagionale con la primavera granata nella sfida vinta 3-0 contro la Reggina. Da applausi la rete che ha permesso di sbloccare il match, controllo di destro e dopo una manciata di secondi ha fatto seguito un tiro al volo sul secondo palo. Lo scorso anno il suo rendimento non passò inosservato agli occhi dell'allenatore della prima squadra Ventura che stradeva per lui e fece intuire ai suoi collaboratori che l'avrebbe voluto far esordire in serie B, prima dello stop per il covid. (D.Vastante, SportCasertano; 21.10.20)

L'impatto di Guida msull'universo Paternò, sta letteralmente facendo impazzire i rosazzurri. Personalità e grinta da vendere per il bomber. (D.Tucci, SerieD24; 11.10.24)

Che il Paternò nel momento in cui aveva ingaggiato tale Guida, ha fatto un affare lo avevamo capito tempo addietro, oggi abbiamo avuto la conferma, che si tratta di un attaccante eccezionale, un bomber vero, che non ha nulla a che vedere con la serie D. E'

infatti il 56' quando Guida riceve palla, con un palleggio si libera del direttore marcatore e quindi lascia partire una bordata all'incrocio dei pali, imprendibile per chiunque. Che dobbiamo aggiungere a quello che abbiamo detto? Un attaccante del genere farebbe bene anche in categorie più importanti, ma nel frattempo ce lo godiamo e speriamo che di gol ne faccia a grappoli. (V.Anicito, Gazzetta rossazzurra; 23.10.24)

"La ritengo un'annata molto positiva, ne avevo bisogno perché dovevo prendermi qualche responsabilità in più, volevo essere protagonista Sono anche riuscito a ritagliarmi un piccolo obiettivo personale che era la doppia cifra". Che effetto ti fa essere già paragonato ai grandi attaccanti? "Fa piacere sicuramente perché chi mi avrà visto da vicino più volte può aver visto il mio potenziale. Ho tanto da migliorare e da imparare, ma ho tanta voglia di arrivare. Punto sempre al salto di categoria e l'obiettivo è tornare nei professionisti. Ovviamente voglio dare continuità a quanto fatto e raccolto quest'anno, quindi bisognerà scegliere bene per la nuova stagione". (A.Guida, LoSportweb; 27.5.25)

Andare a giocare a Reggio, in uno stadio con una grande storia è bellissimo. (A.G.; 23.10.24)



Giuliodori ha impressionato per adattamento malgrado il salto di categoria improvviso e L'Aquila farà di tutto per avere ancora con sé il talento ex Delfino Curi. Sul classe 2004 è fortissimo l'interesse di un club di C (Pineto) e di fronte alle eventuali lusinghe del club sarà complicato tarpare le ali a un giovane con enormi prospettive. (L.Valleriani, IlCentro; 3.6.24)

I NUMERI AMARANTO

TORRISI Alfio (82)	8 / 6 1 1
POLITO Danilo	3 / 3 0 0
SORCI Salvatore (84)	2 / 1 0 1
TROCINI Bruno (74)	8 / 2 2 4
1 LAGONIGRO Antonio (06)	18 / -11
2 ADEJO Daniel (89)	10
3 DISTRATTO Francesco (07)	13
4 SALANDRIA Francesco (95)	11
5 GIRASOLE Rosario (06)	11 / 1
6 DESIATO Francesco (05)	4
7 MUNGO Domenico (93)	17 / 2
8 BEVILACQUA Leonardo (03)	5
9 FERRARO Luca (97)	15 / 6
10 DI GRAZIA Francesco (96)	20 / 2
11 RAGUSA Antonino (90)	14 / 2
14 GIULIODORI Gianfranco (04)	3 / 1
15 VERDUCI Giuseppe (02)	2
17 BARILLA' Antonino (88)	13 / 2
20 EDERA' Simone (97)	17 / 4
21 LANZILLOTTI Simone (07)	9
24 LAARIBI Mohamed (93)	17